Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 74

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 17 marzo 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1976

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1976, n. **1028.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari alla facoltà di magistero dell'Università di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato, con modificazioni, con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto l'art. 18 della legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1970, n. 135, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di storia del cristianesimo della facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Bari;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di lettere e filosofia e del senato accademico dell'Università degli studi di Bari, adottate rispettivamente in data 22 settembre 1975 e 24 ottobre 1975;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di magistero e del senato accademico dell'Università degli studi di Lecce, adottate rispettivamente in data 13 maggio 1975 e 16 febbraio 1976;

Considerato che le delibere degli organi accademici dei due Atenei sopracitate riprendono una proposta già formulata in delibere precedenti;

Ritenuto che dagli atti sopra richiamati si evidenzia la necessità di assegnare un posto di assistente ordinario alla cattedra di storia moderna IV della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce, al fine di riequilibrare la distribuzione dei posti di assistente in relazione alle accresciute esigenze didattiche e scientifiche della facoltà di magistero;

Ritenuto che tale esigenza può essere soddisfatta mediante il trasferimento presso la cattedra di storia moderna IV della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce del posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di storia del cristianesimo della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica n. 135 sopracitato;

Considerato che gli organi accademici dell'Università degli studi di Bari hanno espresso il proprio nulla osta al trasferimento del posto in questione non ritenendolo essenziale per le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università ed in particolare della cattedra di storia del cristianesimo della facoltà di lettere e filosofia;

Ritenuto che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di storia del cristianesimo della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1970, n. 135, risulta attualmente ricoperto dal dott. Antonio Moscato e che lo stesso ha dichiarato di consentire al proprio trasferimento presso la cattedra di storia moderna IV della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce;

Considerato che il consiglio della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce nella seduta del 13 maggio 1975 ha riconosciuto l'affinità tra gli insegnamenti di storia del Cristianesimo e storia moderna IV;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità — nell'interesse pubblico — di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente di ruolo della predetta facoltà;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1976, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di storia del Cristianesimo della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1970, n. 135, è attribuito alla cattedra di storia moderna IV della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce.

Il dott. Antonio Moscato, che occupa il posto in qualità di assistente ordinario, è trasferito, con il proprio consenso, alla cattedra di storia moderna IV della facoltà di magistero dell'Università degli studi di Lecce, a decorrere dal 1° novembre 1976.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1977
Registro n. 24 Istruzione, foglio n. 388

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1976, n. **1029.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio décreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Firenze e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 19 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche sono aggiunti i seguenti:

diritto pubblico comparato;
economia e politica monetaria;
filosofia del diritto;
governo locale;
il sistema politico italiano;
metodologia e tecnica della ricerca sociale;
storia dell'Africa contemporanea;
storia del vicino e medio Oriente;
storia dell'Europa occidentale;
storia del pensiero politico moderno e contemporaneo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1977
Registro n. 24 *Istruzione, foglio n.* 394

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1976, n. **1030.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Pisa e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nei suoi pareri;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 94 - all'elenco degli insegnamenti complementari ad indirizzo matematico per il corso di laurea in matematica è aggiunto il seguente:

istituzioni di algebra superiore.

L'art. 95, relativo alla propedeuticità per il corso di laurea in matematica, è modificato nel senso che la prima frase dell'ultimo comma è abrogata e sostituita dalla seguente:

« L'esame relativo al corso di calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici deve essere preceduto da quello di analisi matematica II ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1977
Registro n. 24 *Istruzione, foglio n.* 390

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1976, n. **1031.**

Autorizzazione alla fondazione « Opera don Pippo », in Forlì, ad accettare un legato.

N. 1031. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, la fondazione « Opera don Pippo », in Forlì, viene autorizzata ad accettare un legato, consistente nella metà della somma depositata in un libretto al portatore presso la Banca nazionale del lavoro di Forlì per complessive L. 3.000.000, disposto dalla prof.ssa Maraschi-Fussi con atto a rogito notaio dott. Favoni Miccoli di Forlì in data 1° febbraio 1975, n. 112628 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1977
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 124

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1976, n. **1032.**

Autorizzazione all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, in Padova, ad accettare una donazione.

N. 1032. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, in Padova, viene autorizzata ad accettare la donazione di un terreno di are 55,44 sito nel comune di Conco (Vicenza) del valore di L. 700.000, disposta dal sig. Urbano Pizzato con atto a rogito notaio dott. Cassina, in data 14 giugno 1975, n. 2008/404 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1977
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 73

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1976.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con le relative condizioni di polizza e di tassi di premio, in sostituzione di analoghi in vigore, presentati dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza e di tassi di premio, in sostituzione di analoghi in vigore;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita con le relative condizioni di polizza ed i sottoindicati tassi di premio, in sostituzione degli analoghi in vigore, presentati dalla società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino:

tariffa 7, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale del 29 febbraio 1960);

tariffa 8, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale del 15 novembre 1960);

tariffa 9, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo limitato, di un capitale decrescente annualmente in 1/n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale dell'11 luglio 1961);

tariffa 9 u, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente di 1/n, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale dell'11 luglio 1961);

tariffa 95 R, relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia differita, a premio unico, a prestazioni adeguabili annualmente in base ad un parametro determinato, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, con la condizione della restituzione del premio pagato e del relativo adeguamento in caso di premorienza dell'assicurato stesso, da applicare come complementare e per contratti in forma collettiva;

tariffa 7 R, relativa all'assicurazione complementare in forma temporanea per il caso di morte, a premio annuo — durata dell'assicurazione 5 o 10 o 15 anni e durata del pagamento premi pari a quella base — di un capitale decrescente annualmente secondo una prefissata legge (ipotesi 3 %), liquidabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo, da abbinare a tariffe con adeguamento (in sostituzione dell'analoga autorizzata con decreto ministeriale n. 6821 del 20 febbraio 1970);

tariffa 7 R, relativa all'assicurazione complementare in forma temporanea per il caso di morte, a premio annuo — durata dell'assicurazione e del pagamento premi pari a quella base — di un capitale decrescente annualmente secondo una prefissata legge (ipotesi 3%), liquidabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo, da abbinare a tariffe con adeguamento (in sostituzione dell'analoga autorizzata con decreto ministeriale numero 8040 del 29 gennaio 1973).

Roma, addì 6 novembre 1976

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(2298)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1976.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Pietro Maria Ceretti, in Villadossola, azienda con più di cinquecento dipendenti, che si fonderà con la S.p.a. Nuova Ceretti, in Milano, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1976, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pietro Maria Ceretti, con sede in Villadossola (Novara), con effetto dal 1° gennaio 1976;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che la S.p.a. Pietro Maria Ceretti, con sede in Villadossola (Novara) si fonderà, assumendone la ragione sociale, con la collegata S.p.a. Nuova Ceretti, con sede in Milano, preposta, per ragioni tecniche ed organizzative, alla realizzazione del piano di ristrutturazione in parola;

Considerato che sussistono nei confronti della società Pietro Maria Ceretti le condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione

nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di cinquecento dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Pietro Maria Ceretti, con sede in Villadossola (Novara), azienda con più di cinquecento dipendenti, che si fonderà con la S.p.a. Nuova Ceretti, con sede in Milano, assumendone la ragione sociale, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 25 novembre 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(2444)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XLI Mostra mercato internazionale dell'artigianato », in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XLI Mostra mercato internazionale dell'artigianato » che avrà luogo a Firenze dal 23 aprile al 5 maggio 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1944)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Modena.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonché per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegate al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti l'attività di pulitori e simili nella provincia di Modena, la classe di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile è così determinata:

9ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 111.000 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(1904)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « Rassegna suinicola internazionale », in Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Rassegna suinicola internazionale » che avrà luogo a Reggio Emilia dal 28 aprile al 1° maggio 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1943)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « IV Siogo - Salone italiano dell'orologeria, gioielleria ed oreficeria », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « IV Siogo - Salone italiano dell'orologeria, gioielleria ed oreficeria » che avrà luogo a Napoli dal 28 maggio al 2 giugno 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1952)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « XX Sia - Salone internazionale dell'alimentazione », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XX Sia - Salone internazionale dell'alimentazione » che avrà luogo a Bologna dal 28 maggio al 6 giugno 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1948)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXVIII Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia », in Foggia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXVIII Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia » che avrà luogo a Foggia dal 30 aprile all'8 maggio 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1941)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XLI Fiera di Bologna - Campionaria internazionale », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XLI Fiera di Bologna - Campionaria internazionale » che avrà luogo a Bologna dal 28 maggio al 6 giugno 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1949)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « III Enolsud - Salone nazionale della vite e del vino », in Foggia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « III Enolsud - Salone nazionale della vite e del vino » che avrà luogo a Foggia dal 30 aprile all'8 maggio 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1942)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Edile S. Andrea », in S. Andrea di Conza, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze degli accertamenti effettuati dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Avellino, alla società cooperativa di produzione e lavoro « Edile S. Andrea », con sede in S. Andrea di Conza (Avellino), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro « Edile S. Andrea », con sede in S. Andrea di Conza (Avellino), costituita per rogito notaio Leopoldo Chiari in data 11 giugno 1966 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Florimo Vincenzo ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2375)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1977.

Modificazioni allo statuto dell'Unione italiana di riassicurazione S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 50 del testo unico sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, concernente l'Unione italiana di riassicurazione;

Visto l'art. 62 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con regio decreto 4 marzo 1926, n. 519 e con regio decreto 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'atto 3 aprile 1922 pubblicato nel Bollettino ufficiale delle società per azioni, fascicolo n. 20 in data 18 maggio 1922, col quale venne costituita in Roma la S.p.a. Unione italiana di riassicurazione, ed approvato il relativo statuto;

Visti i decreti ministeriali 22 ottobre 1930, 10 novembre 1939, 22 novembre 1948, 13 febbraio 1950, 30 dicembre 1959, 30 aprile 1962, 7 gennaio 1966, 4 gennaio 1967, 24 gennaio 1974 e 21 febbraio 1975, con i quali sono state approvate alcune modifiche allo statuto dell'ente predetto;

Visto il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in Roma il 26 novembre 1976, tra gli azionisti dell'Unione italiana di riassicurazione nella quale sono state deliberate modifiche agli articoli 11 e 16 dello statuto sociale, concernenti rispettivamente il rilascio di deleghe per la partecipazione alle assemblee e la riduzione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 11 e 16 dello statuto dell'Unione italiana di riassicurazione S.p.a., con sede in Roma, deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 26 novembre 1976, risultanti dal verbale del notaio dott. Filippo Grispini, repertorio n. 31915, registrato a Roma atti pubblici il 13 dicembre 1976.

Roma, addì 18 febbraio 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(1999)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Vercelli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Vercelli, con sede in Vercelli, approvato con decreto ministeriale 13 novembre 1970 e modificato con decreti ministeriali 12 ottobre 1972 e 19 ottobre 1976;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 5 marzo 1976 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 21 luglio 1976;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 19, punto 8) e 57, lettere *a*), *b*) e *d*), dello statuto della Cassa di risparmio di Vercelli, con sede in Vercelli, in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: STAMMATI

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Art. 19: Il consiglio ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cassa ed in particolare gli sono riservate, senza facoltà di delega, le deliberazioni:

(*Omissis*);

8) sulle operazioni di che all'art. 48 e sui limiti di autonomia eventualmente da concedere agli altri organi aziendali nonchè, su proposta del direttore generale, a dirigenti, funzionari e ai preposti alle dipendenze, in ordine all'erogazione del credito e ad altre operazioni, servizi e spese riguardanti la gestione, limiti che dovranno essere contenuti al minimo indispensabile per il migliore andamento della Cassa e che saranno riveduti all'inizio di ogni esercizio o in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità. Tutte le deliberazioni adottate nei limiti dei poteri delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione.

Art. 57: Nell'impiego dei capitali dovranno essere rispettati i seguenti limiti massimi globali:

a) mutui, conti correnti e sovvenzioni cambiarie ipotecari di cui alla lettera *d*) dell'art. 48: complessivamente 20% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;

b) mutui chirografari di cui alla lettera *f*) dell'art. 48: complessivamente 11,5% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti;

(*Omissis*);

d) somministrazione di fondi, mediante aperture di credito in c/c, ad istituti speciali di credito o a proprie sezioni o gestioni speciali di credito: complessivamente 3% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga da chiedere all'organo di vigilanza.

Visto, *il Ministro per il tesoro*
STAMMATI

(2431)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza magistrale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1975, con il quale è stato nominato il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza magistrale, per il quadriennio 10 luglio 1975-9 luglio 1979;

Preso atto della nota n. 282 del 17 febbraio 1977, con la quale l'Ente nazionale di assistenza magistrale ha comunicato le dimissioni rassegnate dal sig. Nicola Bonacasa da membro del consiglio di amministrazione dell'E.N.A.M.;

Considerato che il sig. Attilio Cericola, insegnante elementare di Foggia, candidato della stessa lista del consigliere uscente, risulta aver riportato nelle elezioni per i rappresentanti della categoria nel consiglio di amministrazione dell'E.N.A.M., il maggior numero di preferenze, dopo il sig. Nicola Bonacasa;

Visto l'art. 33 dello statuto E.N.A.M.;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, fino al 9 luglio 1979, è nominato componente il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza magistrale il sig. Attilio Cericola, insegnante elementare di Foggia, in sostituzione del sig. Nicola Bonacasa, dimissionario.

Roma, addì 23 febbraio 1977

Il Ministro: MALFATTI

(2380)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1977.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore vetro tirato operanti in provincia di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 23 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore vetro tirato operanti in provincia di Salerno, con effetto dal 16 febbraio 1976;

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore vetro tirato operanti in provincia di Salerno, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2653)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1977.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri lavoratori addetti alla pulizia degli immobili adibiti ad uso di abitazione ed altri usi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul conglobamento e perequazione salariale in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani;

Visto l'art. 3 della legge sopracitata che demanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori di cui sopra nel caso di variazioni del costo della vita;

Vista la nota n. 3411 del 16 febbraio 1977 con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica che la indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito ha subìto la variazione di 9 punti pesanti a decorrere dal 1° febbraio 1977;

Visti i decreti ministeriali 10 ottobre 1958, 5 novembre 1960, 31 marzo 1961, 23 ottobre 1961, 5 marzo 1962, 20 giugno 1962, 2 ottobre 1962, 2 gennaio 1963, 14 marzo 1963, 4 luglio 1963, 9 ottobre 1963, 12 dicembre 1963, 16 marzo 1964, 4 giugno 1964, 28 settembre 1964, 4 dicembre 1964, 4 marzo 1965, 4 giugno 1965, 23 settembre 1965, 10 dicembre 1965, 30 marzo 1966, 22 giugno 1966, 22 marzo 1967, 8 maggio 1967, 16 settembre 1967, 1° dicembre 1967, 3 maggio 1968, 30 agosto 1968, 5 marzo 1969, 4 giugno 1969, 20 ottobre 1969, 3 gennaio 1970, 7 aprile 1970, 20 maggio 1970, 3 settembre 1970, 25 gennaio 1971, 22 marzo 1971, 28 giugno 1971, 10 settembre 1971, 28 febbraio 1972, 10 aprile 1972, 12 giugno 1972, 29 settembre 1972, 15 dicembre 1972, 15 maggio 1973, 23 giugno 1973, 9 ottobre 1973, 29 dicembre 1973, 2 maggio 1974, 28 giugno 1974, 26 novembre 1974, 12 dicembre 1974, 12 aprile 1975, 18 giugno 1975, 3 settembre 1975, 6 novembre 1975, 25 novembre 1975, 11 marzo 1976, 1° giugno 1976, 24 settembre 1976 e 10 dicembre 1976 con i quali si è provveduto all'adeguamento della scala mobile per effetto dell'art. 3 della legge 4 febbraio 1958, n. 23;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione come sopra intervenuta;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza 1° febbraio 1977, ai minimi di retribuzione spettante, ai sensi della legge 4 febbraio 1958, n. 23, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia, e ai lavoratori addetti alle pulizie con rapporto continuativo degli immobili adibiti ad uso abitazione e altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale e di istituti autonomi per le case popolari, nella misura fissata da contratti integrativi provinciali, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

1ª *Zona* (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli e Palermo):

portieri	L.	350,52
addetti alla pulizia	»	328,90

2ª *Zona* (Marche, Umbria, Abruzzi, Molise, Campania (esclusa Napoli), Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia (escluso Palermo), Sardegna):

portieri	L.	301,30
addetti alla pulizia	»	282,90

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2710)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977:

Chiodi Daelli Cesare, notaio residente nel comune di Vercelli, distretti notarili riuniti di Novara e Vercelli, è trasferito nel comune di Milano.

(2771)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione «49-VE»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Frollo Ermenegildo, in Venezia, via S. Polo, n. 2, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «49-VE» ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Venezia.

(2463)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantasette società cooperative

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa edilizia Mimosa, società cooperativa a r.l., in Alessandria, costituita per rogito Mussa in data 13 settembre 1961, rep. n. 13311, reg. soc. n. 4718;

2) società cooperativa edilizia Le Ninfee, società cooperativa a r.l., in Alessandria, costituita per rogito Filadoro in data 27 novembre 1970, rep. n. 6270, reg. soc. n. 5832;

3) società cooperativa agricola e di consumo Moncalvese a r.l., in Moncalvo (Asti), costituita per rogito Viola in data 1° agosto 1948, rep. n. 16115, reg. soc. n. 1447;

4) società cooperativa edilizia Gruppo uno - due - tre, società a r.l., in Milano, costituita per rogito Ferrante-Cazzaniga Donesmondi in data 8 ottobre 1971, rep. n. 9359, reg. soc. n. 147120;

5) società cooperativa di consumo Fara, società cooperativa a r.l., in Milano, costituita per rogito Raja in data 8 novembre 1971, rep. n. 93794, reg. soc. n. 147505;

6) società cooperativa edilizia Bellinciona, società cooperativa a r.l., in Milano, costituita per rogito Cazzaniga Donesmondi in data 17 novembre 1970, rep. n. 7564, reg. soc. n. 144200;

7) società cooperativa edilizia Plinio Marini, società cooperativa a r.l., in Brescia, costituita per rogito Cicognini in data 28 giugno 1957, rep. n. 822/331, reg. soc. n. 5313;

8) società cooperativa edile S. Biagio, società cooperativa a r.l., in S. Biagio di Bagnolo S. Vito (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 28 febbraio 1957, rep. n. 85531, reg. società n. 3873;

9) società cooperativa agricola latteria sociale S. Simeone, società cooperativa a r.l., in San Benedetto Po (Mantova), costituita per rogito Lanteri in data 6 febbraio 1962, rep. n. 2231, reg. soc. n. 3351;

10) società cooperativa mista cacciatori Gallaratese, società cooperativa a r.l., in Gallarate (Varese), costituita per rogito Pedoja in data 4 settembre 1952, rep. n. 14863, reg. soc. n. 4719;

11) società cooperativa edilizia Grandi invalidi di guerra, società cooperativa a r.l., in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 28 aprile 1958, rep. n. 32237, reg. soc. n. 3358;

12) società cooperativa agricola Rinascente di Ruffina e zona, società cooperativa a r.l., in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 28 febbraio 1964, rep. n. 66776, registro soc. n. 3990;

13) società cooperativa agricola Senigal - Misena, già Ferriere, società cooperativa a r.l., in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 13 aprile 1965, rep. n. 73844, reg. società n. 4200;

14) società cooperativa edilizia Rinascita S.E.P., società a r.l., in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Mazzetti in data 8 dicembre 1963, rep. n. 8037, reg. soc. n. 3937;

15) società cooperativa edilizia La Fedelissima, società cooperativa a r.l., in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Russo in data 21 febbraio 1970, rep. n. 20483, reg. soc. numero 1566;

16) società cooperativa edilizia La Campagnola, società cooperativa a r.l., in Parma, costituita per rogito Fontanabona in data 14 giugno 1963, rep. n. 19400, reg. soc. n. 4750;

17) società cooperativa edilizia Monteventano, società cooperativa a r.l., in Piacenza, costituita per rogito Astrua in data 14 dicembre 1961, rep. n. 15320, reg. soc. n. 2304;

18) società cooperativa di consumo del Centro rifornimento quadrupedi, società cooperativa a r.l., in Grosseto, costituita per rogito Ordini in data 22 dicembre 1949, rep. n. 14685, registro soc. n. 386;

19) società cooperativa agricola Nullo Baldini, società cooperativa a r.l., in Grosseto, costituita per rogito Abbate in data 12 febbraio 1951, rep. n. 142, reg. soc. n. 496;

20) società cooperativa di produzione lavoro e consumo di Salaiola, in Salaiola di Arcidosso (Grosseto), costituita per rogito De Carolis in data 9 aprile 1945, rep. n. 11463, reg. soc. n. 127;

21) società cooperativa edilizia San Michele, società cooperativa a r.l., in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 19 agosto 1964, rep. n. 36169, reg. soc. n. 1255;

22) società cooperativa mista Ente cooperativistico culturale dei minatori di Massa Marittima, società a r.l., in Massa Marittima (Grosseto), costituita per rogito Bonesi in data 6 febbraio 1948, rep. n. 5022, reg. soc. n. 208;

23) società cooperativa di lavoro agricolo di Talamone, società cooperativa r.l., in Talamone di Orbetello (Grosseto), costituita per rogito Ordini in data 8 aprile 1945, rep. n. 8010, registro soc. n. 149;

24) società cooperativa di consumo L'Amiata di Selva, già consumo della Selva, società cooperativa a r.l., in Selva di S. Fiora (Grosseto), costituita per rogito De Carolis in data 4 febbraio 1945, rep. n. 442, reg. soc. n. 139;

25) società cooperativa Turistica ricreativa, società a r.l., in Scarlino loc. Polveriera (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 13 agosto 1966, rep. n. 38986, reg. soc. n. 1375;

26) società cooperativa agricola Murgantina (frazione Coste, Galli, Piana, Esche, Monti) a r.l., in Morcone (Benevento), costituita per rogito Lombardi in data 7 settembre 1956, rep. n. 490, registro soc. n. 271;

27) società cooperativa edilizia Boungauville a r.l., in Policoro (Matera), costituita per rogito Ricciardulli in data 20 febbraio 1971, rep. n. 21229, reg. soc. n. 21/71;

28) società cooperativa edilizia Nucleari a r.l., in Policoro (Matera), costituita per rogito Ricciardulli in data 20 febbraio 1969, rep. n. 18815, reg. soc. n. 13/69;

29) società cooperativa Ionica agricola, società cooperativa a r.l., in Locri (Reggio Calabria), costituita per rogito Scarfagna in data 29 febbraio 1972, rep. n. 820, reg. soc. n. 355;

30) società cooperativa agricola Pace e lavoro, società cooperativa a r.l., in Cuglieri (Oristano), costituita per rogito Piu in data 29 aprile 1950, rep. n. 14829/6590, reg. soc. n. 595;

31) società cooperativa edilizia Il Giardino, società cooperativa a r.l., in Livorno, costituita per rogito Mameli in data 13 maggio 1971, rep. n. 17360, reg. soc. n. 5285;

32) società cooperativa agricola Consorzio provinciale allevatori della provincia di Livorno - Co.Pr.Al., società cooperativa a r.l., in Livorno, costituita per rogito Biondi in data 11 dicembre 1968, rep. n. 27537, reg. soc. n. 4932;

33) società cooperativa edilizia La Persiana, società cooperativa a r.l., in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 29 agosto 1971, rep. n. 31242, reg. soc. n. 1742;

34) società cooperativa edilizia La Marina di Ascea, società cooperativa a r.l., in Ascea Marina (Salerno), costituita per rogito Gentile in data 14 gennaio 1972, rep. n. 8516, reg. soc. n. 160;

35) società cooperativa di produzione e lavoro Alburni - Meridionale costruzione impianti elettrici, termici e affini, società cooperativa a r.l., in Petina (Salerno), costituita per rogito Ansalone in data 18 dicembre 1966, rep. n. 825, reg. soc. n. 74;

36) società cooperativa edilizia Domus Pacis, società a r.l., in Pontecagnano (Salerno), costituita per rogito Spirito in data 29 agosto 1963, rep. n. 90471, reg. soc. n. 3301;

37) società cooperativa edilizia Edilfamiglia fra capi di famiglia numerosa, società a r.l., in Roccagliorosa (Salerno), costituita per rogito Pugliese La Corte in data 6 giugno 1967, rep. numero 21385, reg. soc. n. 107;

38) società cooperativa di consumo L'Economica, società cooperativa a r.l., in S. Angelo Fasanella (Salerno), costituita per rogito Palladino in data 3 dicembre 1944, rep. n. 135, registro soc. n. 1747;

39) società cooperativa edilizia Concordia, società cooperativa a r.l., in Matera, costituita per rogito Madio in data 4 marzo 1964, rep. n. 14258, reg. soc. n. 13/64;

40) società cooperativa di trasporto autotrasportatori Enrico Mattei Val Basento, società cooperativa a r.l., in Pisticci (Matera), costituita per rogito La Porta in data 16 marzo 1972, rep. n. 9899, reg. soc. n. 25/72;

41) società cooperativa edilizia Scuola, società cooperativa a r.l., in Policoro (Matera), costituita per rogito Vitelli in data 7 ottobre 1971, rep. n. 54726, reg. soc. n. 75/71;

42) società cooperativa edilizia Scarpantibus, società cooperativa a r.l., in Rende (Cosenza), costituita per rogito Scornajenghi in data 26 aprile 1972, rep. n. 93883, reg. soc. n. 1888;

43) società cooperativa edilizia Parva Sed Apta Mihi, società cooperativa a r.l., in Salerno, costituita per rogito Sarno in data 12 marzo 1955, rep. n. 32910, reg. soc. n. 2650;

44) società cooperativa edilizia Costanza e Tenacia, società cooperativa a r.l., in Amalfi (Salerno), costituita per rogito Campanile in data 16 aprile 1965, rep. n. 5475, reg. soc. n. 3607;

45) società cooperativa Edilcoper, società cooperativa a r.l., in Capaccio (Salerno), costituita per rogito D'Agostino in data 25 novembre 1966, rep. n. 47915, reg. soc. n. 3817;

46) società cooperativa edilizia Delle Rose, società cooperativa a r.l., in Pagani (Salerno), costituita per rogito Frigenti in data 2 dicembre 1963, rep. n. 2473, reg. soc. n. 3348;

47) società cooperativa edilizia La Bella Sarnese, società a r.l., in Sarno, costituita per rogito Laudisio in data 25 giugno 1964, rep. n. 21000, reg. soc. n. 3520.

(1741)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Brindisi Montagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Brindisi Montagna (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.339.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2083/M)

Autorizzazione al comune di Brienza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Brienza (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 97.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2084/M)

Autorizzazione al comune di Acerenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Acerenza (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 216.880.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2085/M)

Autorizzazione al comune di Pignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Pignola (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.737.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2086/M)

Autorizzazione al comune di Maratea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Maratea (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 365.328.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2087/M)

Autorizzazione al comune di Senise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Senise (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 96.583.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2088/M)

Autorizzazione al comune di San Pietro in Lama ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di San Pietro in Lama (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.959.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2089/M)

Autorizzazione al comune di Giurdignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Giurdignano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.802.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2090/M)

Autorizzazione al comune di San Donato di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di San Donato di Lecce (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.687.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2091/M)

Autorizzazione al comune di Giuggianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Giuggianello (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.661.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2092/M)

Autorizzazione al comune di Arnesano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Arnesano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.936.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2093/M)

Autorizzazione al comune di Corsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Corsano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2094/M)

Autorizzazione al comune di Tione degli Abruzzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Tione degli Abruzzi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.183.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2095/M)

Autorizzazione al comune di Trasacco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Trasacco (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.620.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2096/M)

Autorizzazione al comune di Morino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Morino (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2097/M)

Autorizzazione al comune di Vignanello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Vignanello (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.845.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2098/M)

Autorizzazione al comune di Valentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Valentano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.493.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2099/M)

Autorizzazione al comune di Bassano in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Bassano in Teverina (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.288.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2100/M)

Autorizzazione al comune di Gradoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Gradoli (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.580.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2101/M)

Autorizzazione al comune di Porano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Porano (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.576.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2102/M)

Autorizzazione al comune di Montefranco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Montefranco (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.668.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2103/M)

Autorizzazione al comune di Castel Viscardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Castel Viscardo (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.810.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2104/M)

Autorizzazione al comune di Baschi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Baschi (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.038.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2105/M)

Autorizzazione al comune di Otricoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Otricoli (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2106/M)

Autorizzazione al comune di Leporano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Leporano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2107/M)

Autorizzazione al comune di Casalbuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Casalbuono (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.945.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2108/M)

Autorizzazione al comune di Montecorice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Montecorice (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.263.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2109/M)

Autorizzazione al comune di Bellosguardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Bellosguardo (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.152.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2110/M)

Autorizzazione al comune di Formello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Formello (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.262.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2111/M)

Autorizzazione al comune di Castel S. Pietro Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Castel S. Pietro Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.101.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2112/M)

Autorizzazione al comune di Leonessa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Leonessa (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.890.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2113/M)

Autorizzazione al comune di Posta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Posta (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 24.869.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2114/M)

Autorizzazione al comune di Castel di Tora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Castel di Tora (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.237.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2115/M)

Autorizzazione al comune di Colli sul Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Colli sul Velino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.211.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2116/M)

Autorizzazione al comune di Poggio Bustone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Poggio Bustone (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.587.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2117/M)

Autorizzazione al comune di Scilla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Scilla (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 381.179.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2118/M)

Autorizzazione al comune di Ciminà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Ciminà (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.006.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2119/M)

Autorizzazione al comune di Delianuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Delianuova (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 174.098.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2120/M)

Autorizzazione al comune di Sinopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Sinopoli (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 283.386.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2121/M)

Autorizzazione al comune di Candidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Candidoni (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.939.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2122/M)

Autorizzazione al comune di Calanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Calanna (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.498.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2123/M)

Autorizzazione al comune di Serrata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Serrata (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 110.927.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2124/M)

Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Roghudi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 137.151.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2125/M)

Autorizzazione al comune di San Procopio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di San Procopio (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.160.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2126/M)

Autorizzazione al comune di Antonimina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1977, il comune di Antonimina (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.702.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2127/M)

Autorizzazione al comune di Cerchiara di Calabria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Cerchiara di Calabria (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 128.112.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2128/M)

Autorizzazione al comune di Orsomarso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Orsomarso (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.856.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2129/M)

Autorizzazione al comune di Cerzeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Cerzeto (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 195.973.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2130/M)

Autorizzazione al comune di Firmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Firmo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.291.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2131/M)

Autorizzazione al comune di Fiumefreddo Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.261.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2132/M)

Autorizzazione al comune di Calopezzati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Calopezzati (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.207.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2133/M)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Bocchigliero (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.853.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2134/M)

Autorizzazione al comune di Aprigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Aprigliano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.510.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenènziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2135/M)

Autorizzazione al comune di Canna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Canna (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.160.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenènziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2136/M)

Autorizzazione al comune di Celico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Celico (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 102.235.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2137/M)

Autorizzazione al comune di Rovito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Rovito (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.732.000. per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2138/M)

Autorizzazione al comune di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Rogliano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.546.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2139/M)

Autorizzazione al comune di Rota Greca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Rota Greca (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.540.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2140/M)

Autorizzazione al comune di Rocca Imperiale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Rocca Imperiale (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.090.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2141/M)

Autorizzazione al comune di Piane Crati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Piane Crati (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.701.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2142/M)

Autorizzazione al comune di Paterno Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977. il comune di Paterno Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.314.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2143/M)

Autorizzazione al comune di Parenti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977. il comune di Parenti (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.867.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2144/M) per la copertura del disavanzo economico

Autorizzazione al comune di Falconara Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Falconara Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.126.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2145/M)

Autorizzazione al comune di Nazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Nazzano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.955.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2146/M)

Autorizzazione al comune di Rosora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Rosora (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2147/M)

Autorizzazione al comune di Staffolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Staffolo (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.046.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2148/M)

Autorizzazione al comune di Sassoferrato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Sassoferrato (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 368.047.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2149/M)

Autorizzazione al comune di Monte San Vito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Monte San Vito (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.864.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2150/M)

Autorizzazione al comune di Campofilone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Campofilone (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.226.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2151/M)

Autorizzazione al comune di Grottazzolina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Grottazzolina (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.811.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2152/M)

Autorizzazione al comune di Montefalcone Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.872.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2153/M)

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Petritoli (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.361.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945 n. 51.

(2154/M)

Autorizzazione al comune di Gesualdo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Gesualdo (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.161.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2155/M)

Autorizzazione al comune di Aiello del Sabato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Aiello del Sabato (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.618.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2156/M)

Autorizzazione al comune di Grottolella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Grottolella (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.587.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2157/M)

Autorizzazione al comune di Fontanarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Fontanarosa (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.112.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2158/M)

Autorizzazione al comune di Villanova del Battista ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Villanova del Battista (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.967.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2159/M)

Autorizzazione al comune di San Mango sul Calore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di San Mango sul Calore (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.919.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2160/M)

Autorizzazione al comune di Summonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Summonte (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.280.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2161/M)

Autorizzazione al comune di Montoro Inferiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Montoro Inferiore (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.977.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2162/M)

Autorizzazione al comune di Monteforte Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Monteforte Irpino (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.161.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2163/M)

Autorizzazione al comune di Secinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Secinaro (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

18 febbraio 1977,

(2164/M)

Autorizzazione al comune di Pettorano sul Gizio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Pettorano sul Gizio (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.340.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2165/M)

Autorizzazione al comune di Oricola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Oricola (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.346.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2166/M)

Autorizzazione al comune di Navelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Navelli (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.629.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2167/M)

Autorizzazione al comune di Mormanno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Mormanno (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.273.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2168/M)

Autorizzazione al comune di Montegiordano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Montegiordano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.508.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2169/M)

Autorizzazione al comune di Casalbore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Casalbore (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.410.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2170/M)

Autorizzazione al comune di Mendicino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Mendicino (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 113.280.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2171/M)

Autorizzazione al comune di Mandatoriccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Mandatoriccio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.297.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2172/M)

Autorizzazione al comune di Lattarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Lattarico (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 126.207.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2173/M)

Autorizzazione al comune di Grisolia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Grisolia (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111 166.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2174/M)

Autorizzazione al comune di Lappano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Lappano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.924.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2175/M)

Autorizzazione al comune di Frascineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Frascineto (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.543.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2176/M)

Autorizzazione al comune di Roseto Capo Spulico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Roseto Capo Spulico (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.684.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2177/M)

Autorizzazione al comune di Magliano de' Marsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Magliano de' Marsi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.443.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2178/M)

Autorizzazione al comune di Collepietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Collepietro (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.208.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2179/M)

Autorizzazione al comune di Cerchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Cerchio (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.521.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2180/M)

Autorizzazione al comune di Castel di Sangro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Castel di Sangro (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.555.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2181/M)

Autorizzazione al comune di Caporciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Caporciano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2182/M)

Autorizzazione al comune di Aielli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Aielli (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.465.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2183/M)

Autorizzazione al comune di Rocca di Botte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Rocca di Botte (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.927.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2184/M)

Autorizzazione al comune di Rocca Pia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Rocca Pia (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.663.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2185/M)

Autorizzazione al comune di S. Stefano di Sessanio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di S. Stefano di Sessanio (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.675.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2186/M)

Autorizzazione al comune di Scoppito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1977, il comune di Scoppito (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2187/M)

Autorizzazione al comune di Moliterno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Moliterno (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.661.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2188/M)

Autorizzazione al comune di Calvello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Calvello (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.878.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2189/M)

Autorizzazione al comune di Viggianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Viggianello (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.460.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2190/M)

Autorizzazione al comune di Francavilla sul Sinni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Francavilla sul Sinni (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.180.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2191/M)

Autorizzazione al comune di Genzano di Lucania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Genzano di Lucania (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 251.632.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2192/M)

Autorizzazione al comune di Frasso Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Frasso Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.947.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2193/M)

Autorizzazione al comune di Poggio Nativo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 febbraio 1977, il comune di Poggio Nativo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.378.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2194/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 49

Corso dei cambi dell'11 marzo 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	884,75	884,75	884,80	884,75	883 —	884,70	884,85	884,75	884,75	884,75
Dollaro canadese	838,40	838,40	838,75	838,40	838 —	838,35	838,70	838,40	838,40	838,40
Franco svizzero	346,04	346,04	346 —	346,04	345,75	346,02	346,04	346,04	346,04	346 —
Corona danese	150,58	150,58	150,50	150,58	150,55	150,55	150,59	150,58	150,58	150,60
Corona norvegese	168,33	168,33	168,50	168,33	168,25	168,30	168,40	168,33	168,33	168,30
Corona svedese	209,75	209,75	209,80	209,75	209,50	209,70	209,77	209,75	209,75	209,75
Fiorino olandese	354,59	354,59	354,60	354,59	354,24	354,55	354,50	354,59	354,59	354,60
Franco belga	24,032	24,032	24,04	24,032	24,04	24,01	24,0490	24,032	24,032	24 —
Franco francese	177,15	177,15	177,15	177,15	177,10	177,10	177,17	177,15	177,15	177,15
Lira sterlina	1518,60	1518,60	1518,90	1518,60	1518,50	1518,55	1518,60	1518,60	1518,60	1518,60
Marco germanico	369,68	369,68	369,70	369,68	369,50	369,65	369,76	369,68	369,68	369,70
Scellino austriaco	52,085	52,085	52,08	52,085	52,05	52,05	52,08	52,085	52,085	52,08
Escudo portoghese	22,825	22,825	22,85	22,825	22,80	22,80	22,82	22,825	22,825	22,82
Peseta spagnola	12,858	12,858	12,8650	12,858	12,85	12,84	12,86	12,858	12,858	12,85
Yen giapponese	3,139	3,139	3,14	3,139	3,138	3,12	3,1370	3,139	3,139	3,13

Media dei titoli dell'11 marzo 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	83,575
Redimibile 3,50 % 1934	98,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,175
» 5 % (Ricostruzione)	98,675
» 5 % (Riforma fondiaria)	98,100
» 5 % (Città di Trieste)	90,500
» 5 % (Beni esteri)	89 —
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,100
» 5,50 % » » 1968-83	75,500
» 5,50 % » » 1969-84	74,625
» 6 % » » 1970-85	76,950
» 6 % » » 1971-86	76,375
» 6 % » » 1972-87	74,825
» 9 % » » 1975-90	82,600
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	82,325
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	91,175
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	87,050
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,350
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,075
» poliennali 7 % 1978	93,350
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,950
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,500
» » 9 % 1980	87,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 marzo 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	884,80
Dollaro canadese	838,55
Franco svizzero	346,04
Corona danese	150,585
Corona norvegese	168,365
Corona svedese	209,76
Fiorino olandese	354,545
Franco belga	24,04
Franco francese	177,16
Lira sterlina	1518,60
Marco germanico	369,72
Scellino austriaco	52,082
Escudo portoghese	22,822
Peseta spagnola	12,859
Yen giapponese	3,138

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per esami, a settecentoquarantacinque posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto riservato al personale dipendente.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 10 maggio 1976, n. 314 concernente l'immissione in ruolo degli idonei dei concorsi distrettuali per la qualifica di segretario in prova negli uffici giudiziari indetto con decreto ministeriale 16 novembre 1973, che ha aumentato di numero duemiladuecentocinquanta unità la dotazione organica del ruolo dei segretari della carriera di concetto del Ministero di grazia e giustizia;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970 un terzo dei posti recati in aumento nel ruolo deve essere conferito mediante normale concorso alla qualifica iniziale riservato al personale di questa amministrazione in possesso dei requisiti prescritti;

Ritenuto che dall'ammontare di tale aliquota va detratta la quota di posti da considerarsi indisponibile ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige.

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 13 giugno 1973, con il quale sono stati fissati i programmi di esame di concorso nel ruolo dei segretari;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a settecentoquarantacinque posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del Ministero di grazia e giustizia, riservato al personale dipendente dalla stessa amministrazione che non abbia superato il 65° anno di età e sia in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 2.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, diretta al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali, e redatta su carta da bollo, dovrà essere presentata o fatta pervenire alla predetta direzione generale entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) il proprio cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il titolo di studio, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico in cui è stato conseguito;

d) la qualifica rivestita e l'ufficio nel quale prestano servizio.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata, a pena di irricevibilità della domanda stessa, dal capo dell'ufficio.

Non si terrà conto delle domande che verranno presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento dopo il termine stabilito dal precedente comma primo.

Art. 4.

L'esame del concorso consisterà in due prove scritte ed un colloquio, vertenti sulle materie di cui al programma annesso al presente decreto (allegato 1).

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme fissate dai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno nei giorni 24 e 25 giugno 1977 con inizio alle ore 8.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma, semprechè abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso, dato che nessuna convocazione personale sarà fatta al riguardo.

I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di un idoneo documento di identificazione.

Art. 6.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati ammessi al colloquio, saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva verrà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli di preferenza dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti da quello successivo alla data di comunicazione dell'apposito invito, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi.

A tal fine:

a) gli ex combattenti e categorie assimilate presenteranno la copia dello stato di servizio e del foglio matricolare militare, annotata dalle eventuali benemerenze di guerra;

b) i decorati al valore militare, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra e gli insigniti di croce al merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

c) i mutilati o gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o i mutilati od invalidi per fatti di guerra dovranno produrre il decreto di concessione della pensione oppure il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera per gli invalidi di guerra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

d) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno produrre il decreto di concessione della pensione, oppure il documento istituito con decreto ministeriale 23 marzo 1948 (mod. 69-*ter*), rilasciato dall'amministrazione da cui dipendevano all'atto in cui contrassero l'invalidità;

e) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre apposita attestazione rilasciata dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

f) gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani dei caduti per fatti di guerra, dovranno dimostrare tale loro qualità, mediante certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio, dovranno dimostrare tale loro qualità mediante apposito attestato, rilasciato dalla amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, oppure mediante attestazione rilasciata da competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

h) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione ed i figli degli invalidi per fatto di guerra, dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco, attestante che il padre o la madre fruisce di pensione di guerra; detto certificato deve contenere altresì la indicazione della categoria e la tabella di pensione assegnata, nonchè lo stato di filiazione;

i) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio dovranno produrre un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco, attestante che il padre o la madre fruisca di pensione per mutilazione o invalidità contratta per causa di servizio, nonchè lo stato di filiazione;

l) le madri e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati nelle precedenti lettere *f*) e *g*), nonché le madri, le mogli e le sorelle (vedove o nubili) dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno esibire un certificato su carta bollata, rilasciato dal sindaco del comune di residenza attestante tale loro qualità. Le vedove di guerra dovranno produrre, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 novembre 1965, n. 1288, l'apposito mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648. Le vedove dei caduti per causa di servizio dovranno produrre una dichiarazione, in carta da bollo, dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio;

m) i mutilati ed invalidi del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti sul lavoro e i figli di mutilati ed invalidi del lavoro di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851, dovranno produrre un attestato in bollo, rilasciato dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

n) i reduci dalla deportazione o dall'internamento dovranno produrre apposita attestazione, su carta da bollo, rilasciata dal prefetto della provincia competente, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

o) coloro che appartengono ad una delle categorie di profughi indicati nella legge 4 marzo 1952, n. 137, e successive estensioni, dovranno comprovare tale loro qualità mediante apposita attestazione rilasciata dal prefetto ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117. Sono anche valide le attestazioni già rilasciate in applicazione del decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, e del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

p) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia, su carta legale rilasciata dal sindaco del comune di residenza, ed i capi di famiglia numerosa dovranno produrre lo stato di famiglia dal quale risulti che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

Art. 8.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva da ciascun candidato riportata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive estensioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro per la grazia e giustizia, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e dei candidati dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le impugnative.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio 2°, nel termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto apposito invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale di istruzione secondaria di secondo grado o copia autentica dello stesso;

2) certificato di un medico provinciale o di un medico militare in servizio permanente effettivo ovvero dell'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nel ruolo dei segretari;

3) copia dello stato matricolare.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati segretari in prova con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di L. 1.176.000, parametro 160 iniziale, di cui alla tabella unica, quadro primo, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 e dell'assegno perequativo pensionabile di L. 774.000 annue lorde, previsto dalla legge 15 novembre 1973, n. 734.

Ai vincitori del concorso che siano in godimento di stipendio, paga o retribuzione superiore a quello spettante nella nuova qualifica sarà attribuito il trattamento economico previsto dall'art. 12, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Roma, addì 20 dicembre 1976

Il Ministro: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1977
Registro n. 7 *Giustizia, foglio n.* 252

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

1) nozioni di diritto costituzionale e/o amministrativo;
2) nozioni di ordinamento giudiziario e servizi di cancelleria.

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonchè su:

3) nozioni generali di diritto e procedura civile;
4) nozioni generali di diritto e procedura penale;
5) nozioni di contabilità di Stato;
6) nozioni di statistica giudiziaria.

Il Ministro per la grazia e giustizia
BONIFACIO

(2812)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976, e successive modificazioni.

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale d'idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Alagni Giuseppe, nato a Bari il 10 aprile 1937	punti 98 su 100
2. D'Alessandro Luigi Claudio, nato a Fiamignano il 22 marzo 1931	» 98 »
3. Camilli Sante, nato a Sassoferrato il 10 gennaio 1940	» 95 »
4. Tealdi Domenico Giuseppe, nato a Torino il 20 agosto 1939	» 95 »
5. Mezzacapo Bruno, nato a Capranica il 20 febbraio 1935	» 88 »
6. Tomai Franco, nato a Bari il 30 dicembre 1929	» 88 »
7. Bresadola Fabrizio, nato a Trento il 29 ottobre 1938	» 87 »
8. Corsale Carlo, nato a Napoli il 2 gennaio 1935	» 86 »
9. Polto Francesco, nato a Noto il 24 novembre 1938	» 86 »
10. Asole Filippo, nato a Roma il 26 maggio 1937	» 85 »
11. Barboso Guglielmo, nato a Crescentino il 5 marzo 1940	» 85 »
12. Cittadini Augusto, nato a Roma il 23 febbraio 1931	» 85 »
13. Dall'Antonia Francesco, nato a Pieve di Soligo il 14 febbraio 1938	» 85 »
14. Del Favero Ernesto, nato a S. Vito di Cadore il 7 aprile 1939	» 85 »
15. Di Martino Guido, nato a Sampierdarena il 6 ottobre 1924	» 85 »
16. Faraglia Vittorio, nato a Roma il 25 febbraio 1940	» 83 »
17. Travaglini Mario, nato a Bari il 1° gennaio 1936	» 82 »
18. Biasi Giorgio, nato a Milano il 2 luglio 1940	» 80 »
19. Cecchi Mario, nato a Marina di Carrara il 27 marzo 1942	» 80 »
20. Maxia Giovanni, nato a Cagliari il 20 ottobre 1928	» 80 »
21. Odero Attilio, nato a Genova il 5 dicembre 1941	» 80 »
22. Scorza Roberto, nato a Milano il 27 novembre 1939	» 80 »
23. Zucchelli Antonio, nato a Trento il 28 ottobre 1930	» 79 »
24. Languasco Giovanni Battista, nato ad Imperia il 14 giugno 1928	» 78 »
25. Romano Antonio, nato a Palermo il 15 giugno 1940	» 78 »
26. Boltri Francesco, nato a Torino l'8 febbraio 1939	» 76 »
27. Cortese Luigi Filippo, nato a Palermo il 5 settembre 1927	» 75 »
28. Leo Cosimo, nato a Firenze il 6 febbraio 1939	» 75 »
29. Netri Gaetano, nato a Salerno, il 15 dicembre 1942	» 75 »
30. Pouchè Antonio, nato a Milano il 16 agosto 1941	» 75 »
31. Buresta Cesare, nato a Belforte del Chienti il 20 settembre 1934	» 74 »
32. Alberti Nicola, nato a Reggio Calabria il 12 giugno 1939	» 73 »
33. Di Salvo Romano, nato a Roma il 28 novembre 1940	» 73 »
34. Carrà Giosuè, nato a Biancavilla il 10 aprile 1931	» 72 »
35. Costantini Brancadoro Alessandro, nato a S. Benedetto del Tronto il 12 ottobre 1933	» 72 »
36. Del Vecchio Tomasio, nato a Longobucco il 13 novembre 1940	» 72 »
37. Faenza Alessandro, nato a Bologna il 30 dicembre 1940	» 72 »
38. Galasso Umberto, nato a Locri il 19 febbraio 1941	» 72 »
39. Tuscano Giuseppe, nato a Bova Marina il 14 ottobre 1938	» 72 »
40. Bosco Luigi, nato a Milano il 21 giugno 1929	punti 70 su 100
41. Cecovini Giuliano, nato a Trieste il 3 aprile 1939	» 70 »
42. Prestipino Francesco, nato a Messina il 7 settembre 1939	» 70 »
43. Segato Giuseppe, nato a Vicenza il 12 gennaio 1935	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2344)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a diciotto posti di ispettore in prova, fra laureati in giurisprudenza, scienze politiche, scienze diplomatiche e consolari.

Le prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a diciotto posti di ispettore in prova, fra laureati in giurisprudenza, scienze politiche, scienze diplomatiche e consolari, indetto con decreto ministeriale 11 agosto 1976, n. 1927, registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1976, registro n. 30 Trasporti, foglio n. 124, avranno luogo a Roma, alle ore 7,30 dei giorni 7 e 8 aprile 1977, presso le seguenti sedi:

palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4;

collegio ingegneri ferroviari italiani, stazione Termini, via Giolitti, 34.

(2728)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 11 agosto 1976, n. 1926, concernente il pubblico concorso, per esami e per titoli, a sessanta posti di ispettore in prova, tra laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione, nei ruoli del personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 322 del 2 dicembre 1976, all'art. 7 (programma di esame - prove - valutazione) — prove obbligatorie — debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

alla pag. 8539 - programma *A*), punto 6), dove è scritto « Fisica *termica* » leggasi « Fisica *tecnica* »;

alla pag. 8540 - programma *B*), punto 5), dove è scritto « Fisica *termica* » leggasi « Fisica *tecnica* ».

(2729)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso, per esame teorico-pratico, a tre posti di sostituto avvocato dello Stato

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, con le successive modificazioni;

Visti gli articoli 3 e 8 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 20 giugno 1955, n. 519;

Vista la legge 23 novembre 1966, n. 1035;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ed il regolamento 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, n. 211;

Considerato che nel ruolo degli avvocati dello Stato sono attualmente disponibili tre posti;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esame teorico-pratico, a tre posti di sostituto avvocato dello Stato.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani che posseggano i requisiti richiesti dall'art. 3 del presente decreto ed appartengano alle seguenti categorie:

a) procuratori dello Stato con almeno due anni di servizio;

b) magistrati dell'ordine giudiziario con qualifica non inferiore ad aggiunto giudiziario;

c) magistrati della giustizia militare, i quali avendo compiuto tre anni di servizio compreso il periodo di tirocinio, abbiano conseguito la nomina a sostituto procuratore militare di seconda classe;

d) magistrati della Corte dei conti a norma dell'art. 1, lettera *d)*, della legge 20 giugno 1955, n. 519;

e) avvocati attualmente iscritti all'albo, con anzianità di iscrizione non inferiore ad un anno e che non abbiano oltrepassato l'età di anni 35, salvo le proroghe di legge.

Il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve essere perfetto alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 3 per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età che deve sussistere alla data del presente decreto.

Non è richiesto il minimo di anzianità di servizio per gli appartenenti alle categorie di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* i quali precedentemente all'assunzione in servizio nei rispettivi ruoli fossero già in possesso del requisito della regolare iscrizione nell'albo degli avvocati con anzianità di iscrizione non inferiore ad un anno.

Art. 2.

Coloro che appartenendo da almeno un anno ad una delle prime tre categorie indicate nell'articolo precedente, già abbiano fatto parte di alcune delle altre quattro categorie indicate nello stesso articolo potranno cumulare i periodi di anzianità richiesti per ciascuna categoria, purché il periodo complessivo risultante dal cumulo non sia inferiore a tre anni.

Art. 3.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la relativa domanda in carta bollata nella quale deve essere indicato con precisione il recapito dell'aspirante:

a) gli appartenenti al ruolo dei procuratori dello Stato debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'ufficio;

b) i magistrati dell'ordine giudiziario e quelli della giustizia militare, debbono inoltrare la domanda per il tramite del Ministero di appartenenza, il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

c) i magistrati della Corte dei conti debbono inoltrare la domanda corredata del certificato dell'ordine degli avvocati e procuratori comprovante di essere stati iscritti nell'uno o nell'altro albo, per il tramite della Presidenza della Corte dei conti la quale vi deve unire copia dello stato di servizio in bollo;

d) gli avvocati debbono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso della laurea in giurisprudenza;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda stessa deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero, per gli aspiranti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* dal capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per gli aspiranti che insieme alla domanda documentino di essere residenti all'estero o di essere richiamati alle armi è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè, almeno dieci giorni avanti alla data fissata per la prova scritta, pervenga anche il certificato di cui al successivo comma.

Gli avvocati dovranno allegare alla domanda il certificato dell'ordine degli avvocati di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* che comprovi la iscrizione in atto dell'aspirante nell'albo degli avvocati da almeno un anno.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine di dieci giorni dall'espletamento di detta prova i documenti redatti nelle prescritte forme e attestanti il possesso degli eventuali titoli che diano diritto a precedenza o a preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 5.

La graduatoria è approvata dall'avvocato generale dello Stato sotto condizioni dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti avvocati, utilmente collocati nella graduatoria stessa, saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autentica di laurea in giurisprudenza conseguita in una università italiana;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di regolare condotta civile e morale;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

7) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti espressamente dichiarato che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da malattie costituzionali o da difetti particolarmente dell'udito e della favella, che impediscano od ostacolino, il perfetto esercizio delle funzioni di avvocato dello Stato e dal quale risulti, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, l'eseguito accertamento sierologico del sangue;

8) *a)* stato di servizio militare (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), per gli ufficiali in congedo;

b) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed il personale del Corpo equipaggi militari marittimi), per i sottufficiali ed i militari di truppa in congedo illimitato;

c) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i militari in congedo illimitato provvisorio;

d) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i riformati in rassegna;

e) certificato di esito di leva per i rivedibili e riformati dalle commissioni di leva.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti.

I documenti debbono essere redatti in lingua italiana su regolare carta bollata, quelli indicati nei numeri 3), 4), 5), 6) e 7) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'amministrazione, di cui al secondo comma.

I procuratori dello Stato, i magistrati dell'ordine giudiziario, della giustizia militare e della Corte dei conti debbono presentare, nel termine indicato nel secondo comma del presente articolo, il certificato sanitario di cui al n. 7).

Art. 6.

La domanda ed i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia della amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Art. 7.

L'esame consta di quattro prove scritte e di due prove orali.

Le prove scritte debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema, e consistono:

a) nella stesura di un atto defensionale di diritto e procedura civile;

b) nello svolgimento di un tema di carattere teorico in diritto civile con riferimento al diritto romano;

c) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico, a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto amministrativo o tributario;

d) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto e procedura penale.

Gli esami avranno luogo in Roma, nel palazzo degli esami, alla via Girolamo Induno n. 4, *nei giorni* 17, 18, 20 *e* 21 *giugno* 1977, *con inizio alle ore* 8,30.

Le prove orali consistono:

a) in un esame sulle seguenti materie: diritto civile, procedura civile, diritto penale, procedura penale, diritto costituzionale, diritto ecclesiastico, diritto amministrativo, diritto tributario, contabilità di Stato, diritto internazionale pubblico e privato e diritto romano;

b) in una difesa orale relativa ad una contestazione giudiziale il cui tema deve essere dato al candidato ventiquattro ore prima.

Le due prove orali si svolgeranno per ciascun candidato in due giorni differenti.

Il diario delle prove orali sarà fissato dalla commissione esaminatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 24, da 27 a 29 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma autenticata dall'aspirante;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera ferroviaria.

Art. 8.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto è composta:

da un vice avvocato generale dello Stato in qualità di presidente;

da un sostituto avvocato generale dello Stato;

da un magistrato della corte di cassazione, designato dal primo presidente della corte stessa;

da un avvocato iscritto all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori, designato dal presidente del Consiglio nazionale forense;

da un professore ordinario di materie giuridiche dell'Università di Roma, designato dal rettore;

funziona da segretario della commissione un vice avvocato o sostituto avvocato dello Stato, da nominarsi insieme alla commissione, nel modo di cui sopra.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e orali. Per ogni prova la somma dei punti divisa per il numero dei commissari, costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali abbiano conseguito non meno di otto punti in ciascuna prova.

La commissione forma la graduatoria degli idonei nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 ed 1 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria degli idonei è sottoposta all'approvazione dell'avvocato generale dello Stato.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvocato generale dello Stato pronuncia definitivamente, sentita la commissione esaminatrice ai sensi dell'ultimo comma dell'art 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 e dell'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

Art. 9.

I primi graduati entro il limite dei posti messi a concorso sono nominati sostituti avvocati dello Stato ed è loro attribuito lo stipendio annuo lordo di L. 9.405.000.

Art. 10.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonchè nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 27 gennaio 1977

L'avvocato generale f.f.: Di Ciommo

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *febbraio* 1977
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 188

(2689)

Modificazioni al diario delle prove scritte del concorso, per esami, a tre posti di sostituto avvocato dello Stato

Le prove scritte del concorso a tre posti di sostituto avvocato dello Stato, indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1977, avranno luogo in Roma, presso l'avvocatura generale dello Stato, via dei Portoghesi, 12, nei giorni 1, 2, 4 e 5 luglio 1977, con inizio alle ore 8,30.

(2690)

OSPEDALE CIVILE « SS. ANNUNZIATA » DI TARANTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Taranto.

(2737)

OSPEDALE DEI POVERI INFERMI DI BORGOSESIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Borgosesia (Vercelli).

(2739)

SPEDALI RIUNITI « S. CHIARA » DI PISA

Concorso ad un posto di assistente del centro ustioni della clinica dermatologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro ustioni della clinica dermatologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Pisa.

(2616)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI ROVIGO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del centro di cardioreumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro di cardioreumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Rovigo.

(2740)

OSPEDALE « BEATO UMBERTO III DI SAVOIA » DI AVIGLIANA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente di laboratorio di analisi;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Avigliana (Torino).

(2735)

OSPEDALE SANATORIALE DI CODROIPO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario, un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Codroipo (Udine).

(2693)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE » DI EMPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente medico-chirurgo addetto alla divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente medico-chirurgo addetto al servizio di radiologia

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Empoli (Firenze).

(2741)

OSPEDALE CIVILE DI CASTEL DI SANGRO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto e un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente di Castel di Sangro (L'Aquila).

(2614)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI BARLETTA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(2622)

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di pneumologia presso l'ospedale « S. Santorio »;

un posto di assistente della clinica psichiatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trieste.

(2618)

OSPEDALE DI ARIANO IRPINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario, un posto di aiuto e un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ariano Irpino (Avellino).

(2621)

OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale seconda

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale seconda.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Crema (Cremona).

(2623)

OSPEDALE DELL'ANNUNZIATA DI SULMONA

Concorso ad un posto di assistente cardiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Sulmona (L'Aquila).

(2617)

OSPEDALE CIVILE DI ASIAGO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Asiago (Vicenza).

(2634)

OSPEDALE « G. B. MORGAGNI L. PIERANTONI » DI FORLI'

Concorso ad un posto di assistente cardiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Forlì.

(2619)

OSPEDALE « S. SALVATORE » DI CORRIDONIA

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Corridonia (Macerata).

(2620)

SPEDALI RIUNITI DI PISTOIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del laboratorio di analisi;
un posto di aiuto del servizio di istologia patologica;
un posto di assistente della prima divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente della seconda divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione generale dell'ente in Pistoia.

(2615)

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE « E. E S. MACCHI » DI VARESE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia;
un posto di assistente di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese.

(2692)

OSPEDALE « M. MARINI » DI MAGLIANO SABINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto ortopedico;
un posto di aiuto e un posto di assistente ostetrico;
un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Magliano Sabina (Rieti).

(2635)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI NUORO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di aiuto di pediatria;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
un posto di assistente di oculistica;
un posto di assistente di centro trasfusionale;
un posto di assistente dietologo;
un posto di assistente di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Nuoro.

(2625)

ARCISPEDALE « S. ANNA » DI FERRARA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di radiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno e la disponibilità ad essere utilizzati presso altri enti ospedalieri o nei presidi sanitari del territorio, nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12;
un posto di assistente del servizio di immunoematologia e trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ferrara.

(2627)

OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI DI PALERMO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di broncopneumotisiologia;
due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(2626)

OSPEDALE DI CIRCOLO « L. A. GALMARINI » DI TRADATE

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tradate (Varese).

(2630)

OSPEDALE DI LEGNAGO

Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Legnago (Verona).

(2691)

OSPEDALE DI CIRCOLO « A. BELLINI » DI SOMMA LOMBARDO

Concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Somma Lombardo (Varese).

(2628)

OSPEDALE CIVILE « S. PELLEGRINO » DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Concorso ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Castiglione delle Stiviere (Mantova).

(2633)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUAPENDENTE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del laboratorio di analisi e microbiologia;

un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Acquapendente (Viterbo).

(2738)

OSPEDALE CIVILE « SPIRITO SANTO » DI PESCARA

Concorso ad un posto di primario della divisione di dermatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di dermatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Pescara.

(2733)

OSPEDALE DI LUCCA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lucca.

(2631)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « G. F. NOVARO » DI COSTARAINERA

Concorso ad un posto di primario pneumologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario pneumologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Costarainera (Imperia).

(2632)

OSPEDALE PSICHIATRICO « S. GIACOMO » DI ALESSANDRIA

Concorso ad un posto di direttore di farmacia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Alessandria.

(2629)

OSPEDALE « C. BASILOTTA » DI NICOSIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi;

un posto di aiuto del pronto soccorso, guardia medica e accettazione (a tempo pieno);

un posto di assistente di radiologia;

un posto di assistente emotrasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Nicosia (Enna).

(2694)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Nicosia (Enna).

(2695)

OSPEDALE « S. MARTINO » DI ORISTANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di pediatria;

cinque posti di assistente di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per il posto di primario e alle ore 12 del trentesimo giorno per i posti di assistente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Oristano.

(2734)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente del servizio di accettazione e pronto soccorso;

sei posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(2736)

OSPEDALE CIVILE « B. EUSTACHIO » DI S. SEVERINO MARCHE

Revoca del concorso ad un posto di assistente radiologo

Il bando di concorso ad un posto di assistente radiologo, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 18 febbraio 1977, è revocato.

(2624)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770740)